



di Vittorio Garioni

CREMONA — Ad un mese e mezzo dall'ultimo incontro casalingo e con il fardello di due sconfitte da espriare, la Magic Pack affronta questo pomeriggio alle 18 al PalaSomenzi la All Fin Volta Mantovana. Con tre turni ancora da giocare, l'Esperia è chiamata a fornire una risposta convincente per blindare i playoff, ad un certo punto parsi certi e invece ancora da conquistare. Le avversarie odierne precedono l'Esperia in classifica di 4 lunghezze e solo la matematica impedisce ai team di Masacci di pensare già ai playoff. Volta Mantovana ha perso per strada

A2 femminile. A un mese e mezzo dall'ultimo match casalingo, l'Esperia torna al Palasomenzi

Magic, dove eri rimasta?

Dopo due sconfitte, con Volta si deve ritrovare il filo

pezzi importanti del gruppo costruito in estate e nelle difficoltà si è rafforzata. Rispetto all'andata, quando le mantovane vinsero 3-1, mancherà la migliore giocatrice, Braggaglia, che si è frantumata un ginocchio. Da Conigliano è arrivata la giovane Bonan a sostituirla, mentre la perita lettone Dukule, imbarazzante all'andata, è diventata un più che discreto terminale offensivo con sole due partite in singola cifra nel girone di ritorno.

L'Esperia ha un solo risultato utile a disposizione, la vittoria, perché altrimenti le ultime due giornate rischiano di diventare un calvario, vissute con un occhio ai risultati delle avversarie

dirette. La sosta è servita a coach Simoncelli per lavorare sulla mente e sul fisico della squadra, il test di metà settimana con Vigolzone ha messo in evidenza progressi che vanno assolutamente confermati. Nelle sconfitte recenti è mancato il mordente per aggredire la partita nella propria metà campo, e una prova maiuscola nella fase difensiva è quello che chiede il tecnico che non avrà al 100% Shopova. Sestetto obbligato allora, con Signorile in regia, Fanzini opposto, Dumler e Vasileva in banda e Nardini e Gentili al centro, Boscoscuro, a sua volta non al 100%, libero.

PALASOMENZI - ORE 18		SERIE A2 FEMMINILE	
MAGIC PACK	ALL FIN	CLASSIFICA	Il turno
Signorile 3 11	Zanin	Piacenza 57	Oggi Benevento - Villa Cortese
Fanzini 5 15	Dukule	Villa Cortese 48	Piacenza-Roma
Nardini 6 6	Crepaldi	Nocera Umbra 46	San Vito-Forlì
Gentili 12 8	Fratoni	Parma 44	Magic Pack-Volta
Dumler 8 5	Bonan	Milano 43	M.
Vasileva 15 18	Malvestito	Volta M. 38	Aprilia-Parma
Simoncelli All. Masacci		Magic Pack 34	Urbino-Donoratico
A disposizione		Urbino 34	Domani
Agostinetto 9 9	Martinelli (I)	Aprilia 30	Milano-Nocera
Boscoscuro (I) 11 13	Favari	San Vito 30	Umbra
Sacconi 13 17	Visentin	Roma 24	
Shopova 17		Forlì 22	
Muri 18		Donoratico 20	
Arbitri: Bernobich e Bertolini		Benevento 13	

Con la Dinamo Mosca
La Foppapedretti
di Lucia Bacchi
oggi in finale
di Champions

PERUGIA — Grande vittoria della Foppapedretti Bergamo, che centra la finale della Champions League di pallavolo femminile, imponendosi sulla Sirio Colussi 3-1. Fra i protagonisti Lucia Bacchi, inserita nel sestetto iniziale e autrice di 14 punti. Oggi la finale contro la Dinamo Mosca, che ha battuto 3-0 l'Eczacibasi Istanbul. Sirio Colussi-Foppapedretti 1-3 (15-25 25-23 17-25 24-26). Foppapedretti: Ortolani 15, Barazza 14, Del Core 17, Bacchi 14, Arrighetti 11, Lo Bianco 2, Merlo (L), Sorokaitte, Piccinini. Nella Colussi, Decordi non entrata.

La Marmi Lazzari trionfa sulla Zava e si riprende la vetta

Lazzari 3
Zava 1

(26-24, 25-14, 24-26, 25-20)
Marmi Lazzari Cingia de Botti: Campana 13, Barbarini 23, Alice Bassi 14, Anna Bassi, Ponzoni 7, De Micheli libero, Porporati 16, Martino 7, Albertoni, Somenzi, Gaboardi. All. Bodini.
Zava Desenzano: Bravi, Angelini, Sorlini, Fraccaroli, Rezzola, Maifrini, Rizzardini, Deanesi, Moroni, Toffali, Menegato, Stefanoni libero. All. Benvenuti.
Arbitro: Pelliciani di Poggio Rusco.
Note: spettatori 200 circa.

CINGIA DE BOTTI — Sospinta dal pubblico delle grandi occasioni, la Marmi Lazzari getta le stampe oltre l'ostacolo e impone lo stop alla capolista Desenzano, ritrovando così la vetta della classifica. Coach Bodini recupera Porporati, ha Ponzoni e Campana in condizioni menomate ma trasmette la grinta giusta alla squadra, che in campo risponde alla grande. Ci si gioca un pezzo di promozione e lo spettacolo è quello delle grandi occasioni: il primo set è bellissimo, la Marmi Lazzari parte 6-2, si gioca punto su punto. Con i muri di Barbarini e la regia di Martino, impeccabile nell'imbeccare al posto giusto le compagne, le padrone di casa si aggiudicano la frazione ai vantaggi. Sull'onda dell'entusiasmo il secondo gioco non ha storia: avanti 2-0, la Marmi Lazzari subisce la reazione ospite, ha un sussulto sul 22-24 quando annulla due palle set ma cede ai vantaggi. Il quinto set conferma la tenuta mentale di Porporati e compagne, brave a controllare le 2-3 lunghezze accumulate all'inizio. «Complimenti al nostro tecnico Bodini — commenta entusiasta il dirigente Ponzoni — ha preparato al meglio la partita con mezza squadra reduce da infortuni. Abbiamo giocato la partita perfetta». (v.g.)



Attacco della Marmi Lazzari, che a destra esulta mentre una giocatrice della Zava non nasconde la delusione (fotoservizio Zovadelli)



Marmi Lazzari a muro

Esperia 0
Mombelli 3

(10-25, 21-25, 17-25)
Esperia Cremona: Somaschi, Antonoli, Bezhani, Lanzoni, Lazzari, Carasi, Mele, Pedrini, Scaravaggi, Zhang, Gazzetto libero. All. D'Auria.
Crema Mombelli: Nicolini, Ruffoni, Bulzani, Strada, Stringhi, Poggetti, Vignani, Bruselli, Locatelli, Gandelli libero. All. Patrini.

CREMONA — Derby senza storia quello del Cambonino tra Esperia e Crema Mombelli: le cremasche confermano la propria superiorità bissando il successo ottenuto in casa nel girone di andata. L'Esperia fa nulla per opporsi alle avversarie, così il derby del Progetto Giovani è a senso unico. Al via l'Esperia di coach D'Auria incassa uno dopo l'altro tre ace che evidenziano i grossi problemi che la squadra incontrerà in ricezione per tutto l'arco del match. Softo in men che non si dica 1-9, l'Esperia consegna il set alle avversarie guidate dalla centrale Strada e dalla banda Stringhi, i grandalducci che consentono alla Mombelli di controllare il resto della partita. Unico set in equilibrio il secondo, con l'Esperia che fallisce l'opportunità di riequilibrare le sorti del match e si consegna così alle avversarie. (v.g.)

Vescovato 3 San Giorgio 0
Lampa 0 Salp Inox Gps 3

(28-26, 26-24, 25-22)
Polisportiva Vescovato: Tornelli, Troiano, Portesani, Morelli, Mainardi, Milanese, Garavelli. All. Venturini-Pisaroni.

VESCOVATO — Successo esaltante per il Vescovato che sul campo amico si sbarazza con un sonoro 3-0 della Lampa Rivalta. Ancora inutilizzabile Morelli, Vescovato ha avuto tanto da una inarrestabile Troiano, match winner della serata. Tutti da raccontare i primi due set: nel primo Vescovato parte male, si ritrova sotto 12-18 ma recupera con la giusta grinta e chiude ai vantaggi. Ancora più esaltante il recupero nel secondo gioco: Tornelli e compagne annullano tre set point sul punteggio di 21-24 prima di chiudere ancora ai vantaggi e di controllare la terza frazione. (v.g.)

(21-25; 22-25; 21-25)
Salp Inox: Salvitti, Micheloni, Rampoldi, Cappellini, Benelli, Sangalli, Mostosi, Fusar Imperatore. All. Bergamaschi.

SAN GIORGIO — Sulla carta doveva essere una vittoria agevole per la Salp Inox e così alla fine è stato salvo il terzo set. Le prime due frazioni di gioco si sono consumate senza troppi problemi con la formazione di Bergamaschi costantemente in vantaggio. Nel terzo set un relax eccessivo permette a San Giorgio di portarsi sul 5-0. La Salp Inox cerca di reagire e risponde colpo su colpo mantenendo uno svantaggio di qualche punto fino al 17-17. Dopo il pareggio arriva il sorpasso e il vantaggio definitivo che fissa il risultato sul 3-0 confermando la differenza in classifica fra le due squadre.

Italbimbi 2 Rivanazzano 3
Castellucchio 3 Ci & Ci 0

(13-25; 25-22; 25-23; 24-26; 9-15)
Italbimbi: Mosconi, Spelta, Poggi, Politi, Orsi, Avanti, Marabelli, Zaghi (L). All. Finali.

PIZZIGHETTONE — Doveva essere uno scontro decisivo in chiave salvezza per l'Italbimbi che è anche andata vicina ai tre punti ma poi ha avuto un crollo totale. Se non era l'ultima spiaggia poco ci manca, fondamentali erano i tre punti. Nel primo set male la partenza che la squadra non è stata più capace di recuperare. Nel secondo e terzo set arriva la riscossa con la squadra che prende fiducia fino al quarto set con la possibilità di chiudere sul 24-23: l'Italbimbi però con la palla in mano mette fuori un attacco, perde il vantaggio e cede. Nel quinto la squadra tiene a livello psicofisico fino a 9 poi Castellucchio con una buona battuta fa sei punti filati.

(25-11; 25-16; 25-18)
Ci & Ci Electronics: Sisca, Riboni, Frana, Stringhi, Manzoni, Moroli, Antolini, Giroletti (libero). All. Stellato.

RIVANAZZANO (Pc) — La corazzata Rivanazzano, ad un passo dalla C ha perentoriamente liquidato la Ci & Ci Electronics, nella circostanza ridotta all'osso: in panchina c'era solo l'alzatrice in seconda. Assente, tra le altre, la Chesi, in posto quatto ha giostrato la Stringhi, non ancora al meglio della condizione fisica. La partita è iniziata subito all'insegna della prima della centro, che ha attaccato spesso al centro, dove ha finalizzato alla grandissima. Senza possibilità di modificare assetto, coach Enrico Stellato ha cercato di spronare la truppa, ma l'avversario, sempre molto concentrato ed attento, ha commesso pochi errori.

PALLANUOTO

La Bissolati la spunta d'un soffio a Bergamo, Crema nuovo ko

Bergamo 10 Aquatica To 9
Reale Bissolati 11 Sma Crema 3

(1-5, 3-2, 5-3, 1-1)
Bissolati Reale Mutua: Pantaleo, Formis, Visconti, Mutti 3, Falcone 1, Piazzi, Costantino 5, Zatti 1, Tabellini, Lazzari, Bartiloro 1. Allenatore Stagno.
Arbitro: Modrone.
Note: nessuna espulsione definitiva. Superiorità numerica Bergamo 2 con 2 gol. Bissolati 6 con 2 gol. Spettatori 100 circa.

di Ireneo Portesani

BERGAMO — Partita più ostica del previsto per la Bissolati che, comunque, è riuscita a portare a casa 3 punti preziosi ai fini della promozione in serie B. È stata una partita strana con la formazione cremonese in grande spolvero nel primo tempo con un Costantino su-

per, autore di ben quattro gol. Il 5-1 iniziale ha probabilmente illuso i giocatori in calottina biancoceleste che pian piano hanno lasciato l'iniziativa ai locali, perdendo il secondo tempo per 2-3 ed il terzo per 3-5. Chiave dell'incontro la spietata marcatura dall'esterno sul bomber Costantino, che troverà il suo 5' gol solo nel finale, e l'esplosione del bomber orobico Arnoldi autore di una cinquina. Buone cose sono venute da Mutti, autore di una bella tripletta, da Zatti e Bartiloro. Nel 4° tempo decisivo il gol dell'11-9 di Costantino al 5. 43", poi difesa affannosa del risultato appena scalfito dall'ultimo gol del Bergamo. «Abbiamo giocato male ma abbiamo vinto», è il commento lapidario di Alfredo Lazzari dirigente accompagnatore.

(0-1; 3-1; 4-0; 2-1)
Crema: F. Pini, Calenti 1, Pinaroli, D. Pini, Marta, G. Marchesi, D. Marchesi, Tambini, Giusti 1, Rusconi, Bellis 1, Ruggeri. All. Parietti.

TORINO — La Punto Sma Crema esce con le ossa rotte dallo scontro salvezza nella piscina dell'Aquatica, che precedeva in classifica i ragazzi di Parietti di una sola lunghezza. Il pesante 9-3 la dice lunga sull'andamento della gara, con i cremaschi autori di un primo tempo molto positivo ma poi incapaci di mettere a frutto le numerose occasioni create. Alle assenze di Felissari e Marcarini per squalifica, si sono aggiunte le defezioni di Borghetti (infortunato) e Gian Maria Marchesi per lavoro. I numerosi giovani schierati si sono comportati bene ma hanno patito la superiori-



Pini, portiere della Punto Sma Crema

tà fisica dei torinesi. Dopo il vantaggio siglato da Giusti, i padroni di casa hanno segnato 2 reti consecutive, pareggiate da Bellis in superiorità numerica. Nei restanti tre periodi l'Aquatica ha preso il largo, mettendo a segno un parziale di 7 a 1 che ha chiuso la contesa, terminata con un pesante più 6 a favore dei piemontesi. (v.s.)

La Bisso-rosa oggi a Lerici per riaprire la corsa-salvezza

CREMONA — Bissolati ultima spiaggia? Quasi. Perché oggi la formazione di Cristian Tabellini gioca a Lerici una partita delicatissima ai fini salvezza.

La formazione biancoceleste occupa ancora l'ultima posizione con un solo punto all'attivo e tenta di conquistare a Lerici quella prima vittoria che potrebbe lasciar sperare ancora nella salvezza. La possibilità c'è. La capitana Claudia Masseroni è fiduciosa: «Stiamo giocando bene, domenica scorsa ad Osio abbiamo fatto una bella partita; purtroppo un po' l'arbitraggio, un po' le assenze ci hanno penalizzato ed abbiamo ceduto nel finale. Quella però era la capolista; il Lerici sta lottando nelle ultime posizioni in cerca della salvezza. All'andata perdemmo di un soffio, questa volta dovremmo fare qualcosa di più. La squadra è al completo, il morale è buono, speriamo tanto di fare il colpaccio».

Ecco la formazione che scenderà in vasca alla piscina Venere azzurra oggi alle 15: Ghinaglia, Conti, Zoppi, Gargiulo, Giusti, Persegani, C. Masseroni, Occhiali, S. Masseroni, Soldi, Turcato, Rinaldi. Allenatore Tabellini.